

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

10 Mar 2017

Focus periferie/2. Rigenerazione urbana e inclusione sociale per la Città metropolitana di Milano

Alessandro Arona

Quello della città metropolitana di Milano è uno dei progetti più interessanti e innovativi tra i primi 24 finanziati dallo Stato nel piano periferie.

Innovativi perché fanno funzionare la città metropolitana, istituzione nata da poco più di un anno e che - come ha detto il presidente dell'Anci Antonio Decaro - «il bando periferie è stato una delle prime importanti occasioni per far funzionare le città metropolitane». E in effetti questo effetto coordinamento si è visto anche nei progetti delle C.M. di Bari, Bologna e Firenze, anche se l'hinterland di Milano è forse unico in Italia (1,3 milioni di abitanti nel capoluogo Milano e 1,85 milioni nei 134 comuni, articolati in sei aree omogenee).

Ma innovativo il progetto del milanese lo è soprattutto nell'articolato mix di interventi "fisici" (riqualificazione di edifici pubblici e piazze, accessi alle stazioni del metrò, piste ciclabili) e di interventi di sostegno e inclusione sociale, spesso progettati e poi da gestire insieme alle associazioni delle varie cittadine.

Le cifre sono tutto sommato piccole: ai 40 milioni statali si aggiungono solo 10 milioni da cofinanziamenti dei Comuni. Gli interventi sono 35, articolati su 30 Comuni ma tali da coinvolgere tutte le sei aree omogenee in cui è articolata la città metropolitana (per saperne di più cliccate qui).

Nel sub-progetto **Stazioni M2 lungo la Martesana** (comuni di Bussero, Cernusco sul Naviglio, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Gessate, Vimodrone, Milano) sono previsti 10,6 milioni di euro, concentrati soprattutto sulla mobilità pubblica e a beneficio di pedoni e ciclisti. È prevista in particolare la ristrutturazione e riqualificazione funzionale delle stazioni della linea metropolitana M2 nei Comuni di Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Gessate, Vimodrone, e la stazione di Cimiano a Milano (molto utilizzata dagli studenti) e su molte stazioni viene potenziata la connessione ciclabile con le stazioni, cioè la possibilità di andare in bici a prendere il treno. Nel Comune di Vimodrone è previsto anche il recupero di un edificio per realizzare case sociali. Prevista anche la realizzazione di una "ciclo-officina" nel comune di Bussero.

Nel sub-progetto **Quartiere Satellite di Pioltello** (proponenti Comune di Pioltello, Tribunale di Milano, Prefettura UTG di Milano, altri sostenitori tra cui Caritas Ambrosiana, Diaconia Valdese, Fondazione Housing Sociale) il target è appunto il "Quartiere Satellite" di Pioltello, 9mila abitanti su 40mila, «quasi tutti stranieri - spiega il sindaco Ivonne Casciotti - tutta edilizia privata piuttosto degradata. Sui due milioni di euro del nostro progetto abbiamo deciso di

mettere una quota al "sostegno all'abitare" per aiutare le persone in difficoltà a causa della crisi a pagare i canoni di locazione. Ma l'obiettivo è soprattutto, grazie anche al lavoro delle molte associazioni che lavorano sul territorio, quello di ricostruire l'autonomia delle famiglie, aiutarle a ritrovare strumenti per reggersi da sole. Ad esempio le borse lavoro, o un progetto per sostenere le giovani madri, aiutandole ad assistere i figli e al tempo stesso a trovare percorsi lavorativi».

Tutto è centrato sui servizi di inclusione: Family Workhub, Rete di Forniture Solidali, Mensa Sociale, Politiche del lavoro, Progetti di formazione all'autonomia, Sportello di sostegno all'abitare in via Wagner, Rifunionalizzazione Centro Sportivo Tennis & Calcetto in via Leoncavallo, Sperimentazione di welfare condominiale e mediazione dei conflitti, Educativa e animazione territoriale (coro e orchestra multietnici), Apertura di un luogo fisico di riferimento delle azioni progettuali.

Il sub-progetto **Integration machine. Riqualificazione delle periferie dell'Alto Milanese** è stato redatto dai Comuni di Legnano, Rescaldina e Castano Primo, con diversi partner tra cui ALER, Azienda Sociale (azienda consortile dei Comuni del Castanese per la gestione associata di servizi sociali), Parrocchia Santa Maria Assunta Rescaldina e numerose associazioni. Prevede interventi di rigenerazione fisica (recupero edifici e spazi pubblici), mobilità sostenibile e progetti di inclusione. Tutto però si tiene: viene infatti immaginata una "macchina per l'integrazione" che, a partire dalla riqualificazione di tre edifici nei Comuni di Legnano, Rescaldina e Castano Primo, innesci un processo di inclusione sociale che affianca alla realizzazione di spazi abitativi a basso costo -e relativi piani di gestione- la progettazione partecipata di alcuni luoghi pubblici e la creazione di nuovi spazi di aggregazione, oltre a interventi di formazione per l'inserimento lavorativo dei giovani. Previsto un potenziamento di una già avviata collaborazione tra Comuni e terzo settore.

Alcuni esempi: creazione di spazi di aggregazione e di autogestione per giovani; interventi sociali in via A. Moro e sviluppo di competenze lavorative nei giovani; piano di gestione per ospitalità a basso costo.

Il sub-progetto **Rigenerazione urbana nel Nord Milano** è redatto congiuntamente dai Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, e prevede fundamentalmente l'interramento dell'elettrodotto Terna nel grande spazio verde tra i due comuni, con conseguente creazione di un nuovo parco e di una pista ciclabile a scavalco di un grande viale carrabile, oggi separazione fisica tra quartieri.

Previsto anche il recupero e il riutilizzo di una cascina storica per un intervento di housing sociale, la rifunionalizzazione di un edificio scolastico, oltre alla realizzazione di "Case di cittadinanza" in cui vengono messe a sistema alcune delle progettualità legate alla cultura e alla socialità già presenti sul territorio.

Il sub-progetto **RiCA - Rigenerare Comunità e Abitare. Verso Human Technopole** è proposto dai Comuni del Patto per il Nord Ovest Milano (Comuni di Rho capofila, Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Settimo Milanese, Solaro, Senago, Vanzago), Comuni Insieme, SER.CO.P/Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona, aziende speciali consortili, con diversi partner tra cui Fondazione Cariplo.

I progetti sono volti soprattutto all'inclusione sociale. Il recupero e la rifunionalizzazione di alcuni immobili, fra cui una casa cantoniera di proprietà di Città metropolitana, sono orientati ad accogliere all'interno del medesimo edificio una casa per anziani e un centro didattico sperimentale per l'infanzia e la terza età, e anche un auditorium insieme a luoghi di aggregazione per anziani e bambini, o ancora la realizzazione di un community hub e uno

spazio per l'abitare di fasce deboli.

L'ultimo progetto riguarda **Rigenerazione urbana e sviluppo socio-culturale nel Sud Ovest**, promosso dai Comuni di Pieve Emanuele e Rozzano. È prevista in particolare la realizzazione di tre laboratori urbani, uno a prevalente carattere sociale, l'altro sportivo, l'altro ancora culturale, attraverso la riqualificazione di tre strutture pubbliche esistenti. È prevista anche la riqualificazione di piazze, di parcheggi e aree gioco, la promozione di 50 orti urbani, la ristrutturazione e rilancio di un vecchio cinema.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved